

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/03 (INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE) DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA – POTENZA.

(D.R. n. 140 del 15/03/2006, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 23 del 24/03/2006)

RELAZIONE RIASSUNTIVA (n. 10)

Il giorno 18 ottobre 2006 alle ore 12.20 nei locali del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università degli Studi della Basilicata situato in viale dell'Ateneo Lucano i commissari della valutazione comparativa in epigrafe, prof. Ignazio Mancini, prof. Renato Iannelli e dott. Giuseppe Mancini, si riuniscono per redigere la relazione riassuntiva della procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

La Commissione si è riunita per la prima volta (I riunione), per via telematica, giorno 18 settembre 2006 dalle ore 14.56, alle ore 16.00.

Le successive riunioni sono avvenute presso i locali del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza nei seguenti giorni :

II riunione	giorno	16 ottobre 2006	dalle ore 19.45 alle ore 20.10
III riunione	giorno	16 ottobre 2006	dalle ore 20.15 alle ore 23.00
IV riunione	giorno	17 ottobre 2006	dalle ore 08.00 alle ore 08.30
V riunione	giorno	17 ottobre 2006	dalle ore 08.35 alle ore 11.50
VI riunione	giorno	17 ottobre 2006	dalle ore 14.30 alle ore 16.51
VII riunione	giorno	17 ottobre 2006	dalle ore 17.25 alle ore 18.40
VIII riunione	giorno	17 ottobre 2006	dalle ore 18.45 alle ore 20.15
IX riunione	giorno	18 ottobre 2006	dalle ore 8.15 alle ore 11.45
X riunione	giorno	18 ottobre 2006	dalle ore 11.50 alle ore 12.15
XI riunione	giorno	18 ottobre 2006	dalle ore 12.15 alle ore 14.00

per l'espletamento della procedura della valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ICAR/03 della Facoltà di Ingegneria, bandito con D.R. n.140 del 15/03/2006, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - " Concorsi ed Esami" - n.23 del 24/03/2006.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 11 riunioni iniziando i lavori il 18 settembre 2006 e concludendoli il 18 ottobre 2006.

La commissione, presa conoscenza delle disposizioni regolamentari concernenti l'espletamento delle valutazioni comparative, ha individuato il presidente nella persona del prof. Ignazio Marcello Mancini e il segretario nella persona del dott. Giuseppe Mancini.

Nella I riunione (preliminare) del 18 settembre 2006 la Commissione ha proceduto, in via telematica, alla designazione del presidente e del segretario rispettivamente nelle persone del prof. Ignazio Marcello Mancini e del dott. Giuseppe Mancini, a stabilire i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo del candidato, nonché i criteri

di valutazione delle prove scritte e della prova orale, stabilendo infine le date per l'espletamento delle citate prove.

Nella II riunione (insediamento) del 16 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto a dare atto a quanto stabilito nella precedente riunione telematica;

Nella III riunione del 16 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli esprimendo i giudizi individuali sui titoli presentati da ciascun candidato.

Nella IV riunione del 17 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto alla formulazione dei giudizi collegiali sui titoli presentati da ciascun candidato.

Nella V riunione del 17 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto alla predisposizione dei temi per la prima prova scritta ed allo svolgimento della prova stessa.

Nella VI riunione del 17 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto alla predisposizione dei temi per la seconda prova scritta ed allo svolgimento della prova stessa.

Nella VII riunione del 17 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto alla valutazione dei temi svolti nella prima prova scritta, esprimendo i relativi giudizi individuali e collegiali per ciascun candidato.

Nella VIII riunione del 17 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto alla valutazione dei temi svolti nella seconda prova scritta, esprimendo i relativi giudizi individuali e collegiali per ciascun candidato.

Nella IX riunione del 18 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto alla predisposizione dei quesiti per la prova orale ed allo svolgimento della prova stessa, esprimendo infine i relativi giudizi individuali e collegiali per ciascun candidato.

Nella X riunione del 18 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto alla designazione del vincitore.

Nella XI riunione del 18 ottobre 2006 la Commissione ha proceduto a predisporre la documentazione riassuntiva dell'intera procedura concorsuale.

Sulla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e sulle prove sostenute da ciascun candidato sono stati espressi giudizi individuali e collegiali ed è stato formulato il seguente giudizio collegiale complessivo:

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO CANDIDATO: Brenna Rossella

Il curriculum presentato dalla candidata evidenzia un'attività scientifica appena delineata, peraltro in un settore scientifico disciplinare diverso da quello oggetto di concorso, e consistente solo in qualche approfondimento delle tematiche affrontate nell'ambito della tesi di laurea, che comunque non è confluito in alcuna pubblicazione scientifica.

Entrambe le prove scritte hanno confermato la mancanza di esperienza e di cultura specifica relativamente alle tematiche del gruppo scientifico disciplinare ICAR/03, denotando solo una certa capacità di affrontare, in termini superficiali, le tematiche proposte, comunque con adeguata proprietà di linguaggio.

La prova orale ha anch'essa denotato i limiti manifestati dall'esame del curriculum e dalle prove scritte, non consentendo di valutare sufficiente la propensione alla ricerca per la carenza degli strumenti scientifici ed analitici di base.

La Commissione ritiene pertanto che la candidata presenti insufficiente preparazione scientifica di base relativamente al settore ICAR/03 e non possa quindi ricoprire adeguatamente il ruolo di ricercatore universitario.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO CANDIDATO: Caniani Donatella

Il curriculum della candidata ha evidenziato un'ottima preparazione di base ed inclinazione alla ricerca, confermata da una considerevole produzione scientifica in discipline comprese nel settore scientifico disciplinare ICAR/03, accompagnata da una rilevante esperienza didattica in ambito universitario e post-universitario.

Nello svolgimento di entrambe le prove scritte ha dimostrato notevole competenza in entrambi i temi proposti, nonché capacità analitica, proprietà di linguaggio, capacità di sintesi ed esaustività.

La prova orale ha infine confermato la competenza specifica e l'attitudine alla ricerca della candidata, che ha dimostrato capacità di analisi ed adeguata maturità scientifica oltre che perfetta conoscenza delle tematiche presentate nel proprio curriculum.

La Commissione, in conclusione, giudicata la preparazione della candidata nel settore scientifico disciplinare di ottimo livello, formula un giudizio finale più che positivo, e si esprime favorevolmente riguardo alla possibilità che possa ricoprire adeguatamente il ruolo di Ricercatore universitario.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO CANDIDATO: Pandolfo Rocco

Il curriculum del candidato presenta una buona qualità complessiva della propria attività di ricerca ed un adeguato approfondimento di diverse tematiche comprese nel settore scientifico disciplinare ICAR/03, confluiti in una produzione scientifica di livello più che sufficiente, oltre che una discreta esperienza di supporto didattico a corsi universitari del settore disciplinare concorsuale.

Entrambe le prove scritte hanno confermato il giudizio positivo della valutazione dei titoli, dimostrando sufficiente maturità, capacità espositiva e di sintesi, nonché rigore scientifico.

La prova orale ha poi manifestato un'apprezzabile propensione alla ricerca, oltre che attitudine all'impostazione di originali attività di ricerca scientifica.

In conclusione, la commissione giudica il candidato dotato di buona preparazione nel settore concorsuale e di propensione alla ricerca, e ritiene che possa rivestire il ruolo di Ricercatore universitario.

La Commissione ha designato vincitrice la **Dott.ssa CANIANI Donatella**.

La relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Sono allegati alla presente relazione tutti i giudizi individuali e collegiali espressi.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Potenza, 18 ottobre 2006

LA COMMISSIONE

prof. Ignazio Marcello Mancini - *presidente*

dott. Giuseppe Mancini - *segretario*

prof. Renato Iannelli - *membro*

(GIUDIZI INDIVIDUALI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)

CANDIDATA: Rossella BRENN

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del prof. Mancini

La candidata non mostra di aver svolto attività scientifiche e non ha presentato pubblicazioni.

Il curriculum evidenzia solo la formazione post lauream, e lo svolgimento di attività professionale.

Nel complesso, le attività svolte e il lavoro prodotto portano ad esprimere un giudizio non positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli.

La documentazione prodotta, consistente nel solo curriculum vitae attestante formazione post lauream ed attività essenzialmente professionale e non di ricerca e sviluppo, non è corredata da alcuna pubblicazione scientifica. Pertanto in base alle attività svolte ed al lavoro presentato ritengo di esprimere un giudizio non positivo.

Giudizio dell'ing. Giuseppe Mancini

La candidata non ha prodotto alcuna documentazione attestante un'attività scientifica limitandosi il suo attuale curriculum vitae alla formazione postlauream maturata peraltro in ambiti scientifico-disciplinari diversi da quello concorsuale.

Nel complesso si esprime pertanto un giudizio non positivo.

CANDIDATA: Donatella CANIANI

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del prof. Mancini

La candidata ha svolto, su varie tematiche proprie del settore dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, una apprezzabile attività scientifica per originalità, innovatività e rigore metodologico. Degna di attenzione è la competenza che si evidenzia, in particolare, sulle tematiche della modellistica ambientale applicata al trasporto di inquinanti e alla qualità delle acque fluviali.

Le cinque pubblicazioni presentate, delle quali è co-autore anche lo scrivente, sono coerenti con il curriculum scientifico della candidata, il cui apporto appare ben evidente, potendosi considerare preponderante in quattro di esse e paritetico in una.

I lavori, di buon rilievo scientifico, sono attinenti a varie tematiche scientifiche di interesse del settore scientifico disciplinare ICAR/03. La collocazione editoriale è di adeguata rilevanza scientifica, riferendosi per uno di essi ad un volume e per gli altri quattro ad atti di convegni internazionali.

I lavori presentati riguardano: 1) l'utilizzo combinato di GIS e analisi statistica per la definizione di correlazioni tra i livelli di qualità di acque fluviali e di inquinamento potenziale e la tipologia di uso del suolo; 2) la definizione di una metodologia basata sull'analisi multicriteriale e la sua applicazione per la pianificazione territoriale del riutilizzo irriguo di reflui trattati; 3) la valutazione degli effetti di disfunzioni di apparati elettro-meccanici sulla qualità dell'effluente finale di impianti di trattamento di acque reflue; 4) l'elaborazione di un modello idrologico e di qualità, a parametri distribuiti, per la definizione quantitativa dei processi di trasporto e trasformazione dell'azoto inorganico per effetto del deflusso superficiale, sub-superficiale e profondo; 5) la caratterizzazione quali-quantitativa di un sito di discarica non controllata e la determinazione dell'analisi del rischio residuo.

La produzione scientifica, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/03 e con tematiche interdisciplinari che le comprendono, denota nel complesso buona continuità temporale e si sviluppa in coerenza con l'evoluzione delle conoscenze del settore disciplinare concorsuale.

La candidata, mostra una eccellente esperienza didattica in ambito universitario: dopo aver collaborato quale cultore della materia all'attività didattica universitaria nell'ambito di numerosi

insegnamenti afferenti al settore concorsuale, negli ultimi due anni accademici è professore a contratto per gli insegnamenti di Ingegneria Sanitaria-Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale, tenuti nella Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata. Inoltre, svolge attività didattica e di tutorato nell'ambito di un Dottorato di Ricerca, nel quale sono consorziati gli Atenei di Basilicata, Firenze, Genova e Pisa. Ha, infine, svolto docenza in un Master universitario di II livello e in numerosi corsi di formazione e aggiornamento.

Significative sono le attività di ricerca svolte, presso il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università della Basilicata e, come visiting researcher, presso il Danish Hydraulic Institute, collaborando a progetti di ricerca riguardanti tematiche tipiche dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale.

La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Metodi e Tecnologie per il Monitoraggio Ambientale, usufruendo per l'intero triennio di una borsa di studio MIUR, in qualità di prima degli idonei. E' stata, inoltre, per un biennio accademico titolare di assegni di ricerca.

Nel complesso, le attività svolte e i lavori prodotti consentono di esprimere un giudizio pienamente positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli

La documentazione presentata dalla candidata evidenzia un'attività scientifica svolta con originalità e rigore su diversi campi del settore scientifico-disciplinare ICAR/03, con particolare riguardo alla modellistica idrologica e di qualità ambientale.

I cinque lavori presentati dimostrano un'apprezzabile ampiezza della tematica affrontata, sempre pertinente col settore scientifico seppure affrontate con ampiezza di vedute e multidisciplinarietà. Inoltre risulta adeguata la rilevanza scientifica e la collocazione editoriale.

Buona è anche la continuità della produzione e la coerenza scientifica, a dimostrazione di un adeguato contributo individuale alle pubblicazioni, che risultano allineate con l'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare.

Particolarmente apprezzabile risulta la tematica della modellistica di analisi del destino dei nutrienti in bacini rurali affrontata con approccio deterministico e con analisi statistica. Buona risulta anche la competenza evidenziata nell'analisi di rischio di siti contaminati.

I titoli presentati confermano la qualità delle attività di ricerca svolte, presso il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università della Basilicata e, come visiting researcher, presso il Danish Hydraulic Institute, collaborando a progetti di ricerca riguardanti tematiche tipiche dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale.

Il curriculum dimostra un'ottima esperienza didattica in ambito universitario, che spazia dall'attività di collaborazione in qualità cultore della materia all'attività didattica universitaria nell'ambito di numerosi insegnamenti afferenti al settore concorsuale. L'esperienza didattica è completata dagli incarichi di processore a contratto per gli insegnamenti di Ingegneria Sanitaria-Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale, assunti negli ultimi due anni accademici presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata e dall'attività didattica e di tutorato nell'ambito del Dottorato di Ricerca del consorzio degli Atenei di Basilicata, Firenze, Genova e Pisa e delle docenze in Master universitario di II livello e in numerosi corsi di formazione e aggiornamento.

La candidata, che ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Metodi e Tecnologie per il Monitoraggio Ambientale usufruendo di una borsa di studio MIUR, è stata anche titolare di assegni di ricerca per un biennio.

Nel complesso, le attività svolte e i lavori prodotti consentono di esprimere un giudizio positivo.

Giudizio dell'ing. Giuseppe Mancini

La candidata ha svolto, su tematiche proprie del settore dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, una attività scientifica lodevole per originalità, innovatività e rigore metodologico.

La candidata presenta il massimo consentito di lavori, tutti coerenti con il personale curriculum scientifico. I lavori presentati, di cui uno pubblicato su volume e quattro su atti di convegni internazionali, sono tutti a più nomi ma l'apporto del candidato risulta prevalente su quattro di essi e paritetico nel rimanente.

La produzione della candidata, di adeguato spessore tecnico scientifico, denota una regolare continuità temporale e risulta pienamente in linea con l'evoluzione delle conoscenze nel settore scientifico-disciplinare ICAR/03. In particolare, sono affrontate le seguenti problematiche: l'analisi multicriteriale e la sua applicazione nell'ambito della pianificazione territoriale del riutilizzo irriguo di reflui depurati; la definizione

quantitativa dei processi di trasporto e trasformazione dell'azoto inorganico, alle diverse scale di deflusso superficiale sub-superficiale e profondo, tramite l'elaborazione di un modello idrologico e di qualità, a parametri distribuiti; l'applicazione dell'analisi statistica per la definizione di correlazioni tra i livelli di qualità di acque fluviali e di inquinamento potenziale e le tipologie di uso del suolo ottenute tramite rilevamento GIS; l'applicazione dell'analisi rischio residuo, nell'ambito della bonifica di siti contaminati, con specifico riferimento al caso delle discariche non controllate.

Il curriculum della candidata evidenzia un'importante esperienza di attività didattica nell'ambito di numerosi insegnamenti universitari afferenti al settore concorsuale, come testimoniato dai diversi titoli conseguiti quale cultore della materia presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università della Basilicata, dai contratti di insegnamento presso la stessa sede e dalla partecipazione come docente e tutor in corsi di dottorato e master di II livello in ambiti propri dell'Ingegneria Sanitaria Ambientale.

Significativa risulta la partecipazione della candidata ad attività di ricerca in Università nazionali ed estere (Danish Hydraulic Institute) come comprovato dalla partecipazione a diversi progetti di ricerca di livello nazionale (PRIN, PON) ed internazionale, dal titolo di dottore di ricerca, dalla titolarità di un assegno biennale per la collaborazione ad attività didattica e di ricerca presso l'Università della Basilicata, nonché da incarichi e borse di studio per la ricerca su tematiche afferenti al settore scientifico disciplinare ICAR03 .

Nel complesso, le attività svolte e i lavori prodotti, fanno esprimere un giudizio pienamente positivo.

CANDIDATO: Rocco PANDOLFO

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del prof. Mancini

Il candidato ha svolto, su alcune tematiche proprie del settore dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, una discreta attività scientifica per originalità, innovatività e rigore metodologico. Mostra, in particolare, competenza sulle problematiche attinenti la gestione integrata dei rifiuti e i siti inquinati.

Le cinque pubblicazioni presentate, due delle quali è co-autore anche lo scrivente, sono coerenti con il curriculum scientifico del candidato. Per tutte le pubblicazioni presentate, l'apporto del candidato può considerarsi paritetico.

I lavori sono attinenti a tematiche scientifiche proprie del settore scientifico disciplinare ICAR/03. La collocazione editoriale è di soddisfacente rilevanza scientifica, riferendosi per uno di essi ad una rivista nazionale e per gli altri quattro ad atti di convegni internazionali.

I lavori presentati riguardano: 1) l'organizzazione e la gestione di sistemi per la raccolta differenziata di RSU in aree a bassa densità abitativa; 2) la caratterizzazione di materiali di recupero per il loro utilizzo nella copertura di discariche controllate; 3) gli aspetti tecnico-economici relativi alla caratterizzazione e alla bonifica dei siti contaminati con l'analisi di un caso di studio; 4) la cantierizzazione di un intervento per la bonifica di un sito di discarica non controllata; 5) il trattamento aerobico in biocelle della frazione organica di rifiuti solidi urbani.

La produzione scientifica, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare ICAR/03, denota nel complesso buona continuità temporale e si sviluppa in coerenza con l'evoluzione delle conoscenze del settore disciplinare concorsuale.

Il candidato ha una discreta esperienza didattica, avendo collaborato quale cultore della materia, alle attività formative nell'ambito di numerosi insegnamenti universitari afferenti al settore concorsuale, svolti nella Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata. Ha anche svolto docenza in un corso di formazione ENEL-Università della Basilicata.

Ha svolto una apprezzabile attività di ricerca, presso il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università della Basilicata. Ha trascorso un periodo di formazione e ricerca presso il Waste Management Department -University of Technology Hamburg-Harburg.

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Ambientale, usufruendo per l'intero triennio di una borsa di studio PON-FSE.

Nel complesso, le attività svolte e i lavori prodotti, consentono di esprimere un giudizio positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli.

L'attività scientifica svolta dal candidato nel settore dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale manifesta buona originalità, innovatività e rigore metodologico. In particolare risulta approfondita la tematica della gestione integrata dei rifiuti e della caratterizzazione e bonifica di siti inquinati.

Le cinque pubblicazioni presentate sono coerenti con il settore ICAR/03 e coll curriculum scientifico del candidato e manifestano un apporto del candidato da ritenersi paritetico. La collocazione editoriale è sufficientemente significativa, riferendosi per uno di essi ad una rivista nazionale e per gli altri quattro ad atti di convegni internazionali.

La produzione scientifica denota buona completezza, coerenza, continuità temporale, in linea con l'evoluzione delle conoscenze del settore disciplinare concorsuale.

L'esperienza didattica esibita è anch'essa apprezzabile, risultando, in qualità di cultore della materia, una collaborazione alle attività formative di diversi insegnamenti universitari afferenti al settore concorsuale, svolti presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata. Risulta anche una docenza in un corso di formazione ENEL-Università della Basilicata.

Apprezzabile è anche l'attività di ricerca svolta che, oltre che presso il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente dell'Università della Basilicata, presenta anche un'esperienza internazionale di formazione e ricerca presso il Waste Management Department -University of Technology Hamburg-Harburg.

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Ambientale, finanziata da una borsa di studio PON-FSE.

Nel complesso, quindi, i lavori presentati ed il curriculum didattico e scientifico consentono di esprimere un giudizio positivo.

Giudizio dell'ing. Giuseppe Mancini

Il candidato ha svolto, su tematiche proprie del settore dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, una attività scientifica apprezzabile per originalità e rigore metodologico.

Ha conseguito nel 2006 il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Ambientale, con la titolarità di una borsa di studio PON-FSE presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Ha presentato cinque lavori, tutti svolti con altri autori, dove il contributo del candidato può essere considerato come paritetico. La rilevanza scientifica dei lavori può ritenersi apprezzabile essendo quattro dei lavori presentati pubblicati su atti di convegni internazionali e uno su rivista nazionale. La produzione scientifica denota nel complesso un'adeguata capacità di ricerca su tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare dell'Ingegneria Sanitaria Ambientale. Tra le problematiche affrontate, risultano particolarmente curate, nell'ambito della gestione integrata degli RSU, quelle inerenti, la raccolta, il trattamento e le possibili forme di riutilizzo dei materiali di recupero e della frazione organica dei rifiuti e, nell'ambito della bonifica dei siti contaminati, quelle inerenti gli aspetti tecnico-economici relativi alla caratterizzazione e agli interventi con particolare riferimento ai siti costituiti da discariche non controllate.

Il candidato ha collaborato all'attività didattica universitaria nell'ambito di diversi insegnamenti appartenenti al settore concorsuale sia come cultore degli stessi che come relatore di varie tesi di laurea

Il curriculum del candidato evidenzia inoltre una significativa partecipazione ad attività di ricerca attinenti al settore disciplinare concorsuale in Università nazionali ed estere.

Nel complesso, le attività svolte e i lavori prodotti, consentono di esprimere un giudizio positivo.

CANDIDATO: Domenico SANTORO

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del prof. Mancini

Il candidato ha svolto nel settore dell'Ingegneria Sanitaria Ambientale un'attività focalizzata su problematiche riguardanti essenzialmente i processi di disinfezione delle acque reflue con acido peracetico, affrontate con originalità, innovatività e rigore metodologico.

Le cinque pubblicazioni presentate, tutte svolte con altri autori, sono coerenti con il settore scientifico disciplinare concorsuale e con il curriculum scientifico del candidato, il cui contributo è da considerare paritetico. La collocazione editoriale è di adeguata rilevanza scientifica, riferendosi per due di esse a riviste internazionali e per tre ad atti di convegni internazionali.

Dei lavori, i primi quattro vertono sulla disinfezione con acido peracetico (PAA) di acque reflue urbane, in particolare, riportano: 1) i risultati di indagini sugli effetti di disinfezione con PAA a diverse concentrazioni e tempi di contatto; 2) l'uso di tecniche di fluidodinamica computazionale (CFD) per l'analisi delle prestazioni di due diversi tipi di reattori operanti con PAA; 3) il confronto di osservazioni sperimentali, in termini di reagente residuo ed inattivazione microbica, condotte su reattori di disinfezione operanti con PAA; 4) la definizione di parametri cinetici per alcuni modelli di decadimento microbico applicati a processi di disinfezione con PAA; l'ultimo 5) riguarda la valutazione tecnico-economica per un impianto di trattamento i cui effluenti sono destinati al riuso irriguo,

Con riferimento al principale filone di ricerca, la produzione scientifica denota nel complesso buona continuità temporale e si sviluppa in coerenza con l'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico-disciplinare ICAR/03.

Il candidato ha maturato una discreta esperienza didattica, svolgendo, presso la II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, attività di supporto didattico e seminariale nell'ambito di un insegnamento. Ha anche svolto docenza in un Master ENEL e in un corso di formazione e aggiornamento.

Apprezzabile è l'attività di ricerca svolta, anche presso atenei esteri ove è stato invitato ad esporre in seminari i propri risultati. Ha svolto un periodo di formazione e ricerca, come visiting researcher, presso la Drexel University.

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Nel complesso, le attività svolte e i lavori prodotti consentono di esprimere un giudizio positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli.

L'attività scientifica svolta dal candidato, evidenziata dalle cinque pubblicazioni presentate, esibisce un'ottima collocazione editoriale ed una notevole qualità complessiva, originalità e rigore metodologico, risultando pienamente coerente col curriculum del candidato. Risulta tuttavia concentrata essenzialmente sull'unica tematica della disinfezione di reflui mediante acido peracetico che, pur pienamente ricompresa nel settore scientifico-disciplinare ICAR/03, risulta eccessivamente ristretta ad uno specifico settore di competenza e quindi limitata nell'ampiezza e completezza della competenza scientifica.

Anche la continuità di produzione del candidato è apprezzabile, mentre non completamente valutabile è il contributo individuale essendo tutti i lavori svolti con diversi altri autori peraltro ricorrenti in tutte le pubblicazioni presentate.

Per quanto riguarda l'esperienza didattica, il curriculum non evidenzia significative esperienze didattiche nell'ambito di insegnamenti universitari attinenti al settore concorsuale, essendo queste limitate ad un Master ENEL o a corsi di formazione o aggiornamento. Rilevante è invece la partecipazione ad attività di ricerca in Università nazionali ed estere come comprovato anche dagli inviti ricevuti a svolgere, presso quest'ultime, attività seminariali sulle proprie esperienze di ricerca.

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio sul tema della disinfezione con acido peracetico da cui è poi prevalentemente scaturita la produzione scientifica presentata.

Alla luce di quanto sopra ritengo di esprimere un giudizio positivo.

Giudizio dell'ing. Giuseppe Mancini

L'attività scientifica svolta dal candidato, come rilevabile dalle pubblicazioni presentate, pur se concentrata prevalentemente su un numero limitato di tematiche, tra le diverse inerenti il settore scientifico disciplinare di concorso, risulta, circostanziata e caratterizzata da buon rigore metodologico.

Tutti i lavori, sono attinenti al settore ICAR/03 interessando le tematiche del riuso irriguo degli effluenti e gli aspetti di dettaglio della disinfezione con acido peracetico. Tutti i lavori risultano coerenti con il curriculum scientifico del candidato;

La produzione del candidato evidenzia una discreta continuità temporale e può essere considerata di adeguata rilevanza scientifica, comprendendo due lavori su rivista internazionale e i rimanenti tre su atti di convegni internazionali. I lavori risultano tutti svolti con altri autori ed il contributo del candidato agli stessi può essere considerato paritetico.

Il curriculum del candidato non evidenzia particolari esperienze di attività didattica nell'ambito di insegnamenti universitari attinenti al settore concorsuale. Le ulteriori esperienze didattiche rimangono per lo più circoscritte ad un Master ENEL o a corsi di formazione o aggiornamento, mentre si rileva una

apprezzabile partecipazione ad attività di ricerca in Università nazionali ed estere come comprovato anche dagli inviti ricevuti a svolgere, presso quest'ultime, attività seminariali sulle proprie esperienze di ricerca.

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio sul tema della disinfezione con acido peracetico da cui è poi prevalentemente scaturita la produzione scientifica presentata.

Alla luce di quanto sopra si può esprimere un giudizio positivo.

(VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEI CANDIDATI) - GIUDIZI COLLEGIALI

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATA: Rossella BRENNA

Giudizio collegiale

La candidata non ha presentato alcuna pubblicazione scientifica né titoli valutabili alla luce dei criteri predisposti. Anche dall'esame del curriculum non risulta alcuna attività di ricerca scientifica. Ai fini della presente valutazione, il giudizio complessivo sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica è pertanto di palese insufficienza.

CANDIDATA: Donatella CANIANI

Giudizio collegiale

Il curriculum della candidata evidenzia un'ottima inclinazione alla ricerca, maturata nelle esperienze del dottorato di ricerca, nel biennio come assegnista di ricerca e confermata da una considerevole produzione scientifica. Quest'ultima risulta infatti ben inserita nel settore disciplinare dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, articolata e di buona qualità. Particolarmente apprezzabile è il contributo scientifico apportato dalla candidata agli aspetti di dettaglio della modellistica ambientale. La candidata ha inoltre maturato una rilevante esperienza nella didattica di corsi universitari e post-universitari propri del settore disciplinare concorsuale. Il giudizio complessivo sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica è pertanto pienamente positivo.

CANDIDATO: Rocco PANDOLFO

Giudizio collegiale

Il candidato presenta una buona attitudine alla ricerca, testimoniata dal titolo di Dottore di Ricerca, conseguito usufruendo di una borsa di studio. L'attività di ricerca scientifica nel settore disciplinare dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, ha dato origine ad una produzione scientifica di livello soddisfacente. Il candidato può infine vantare una discreta esperienza di supporto didattico a corsi universitari del settore disciplinare concorsuale. Il giudizio complessivo sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica è pertanto positivo.

CANDIDATO: Domenico SANTORO

Giudizio collegiale

Il candidato presenta una apprezzabile propensione alla ricerca maturata durante il dottorato di ricerca. Ha svolto una lodevole attività di ricerca scientifica nel settore disciplinare dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, con una produzione scientifica di buon livello particolarmente focalizzata sulla tematica della disinfezione delle acque reflue. Ha inoltre avuto alcune esperienze di supporto didattico a corsi universitari e post-universitari. Il giudizio complessivo sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica è pertanto positivo.

(VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA)

GIUDIZI INDIVIDUALI

CANDIDATA: Donatella CANIANI

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

L'argomento è trattato esaurientemente con eccellente competenza scientifica; l'esposizione è chiara e l'approfondimento adeguato. Si esprime un giudizio pienamente positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

Il tema è stato affrontato focalizzando in particolare sulle problematiche inerenti la modellizzazione della qualità delle acque superficiali, dimostrando una notevole competenza specifica ed un aggiornamento alle evoluzioni più recenti della letteratura di settore. Ottima risulta anche la capacità espositiva ed adeguata l'ampiezza di trattazione. In complesso la prova può essere valutata come pienamente positiva.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

L'elaborato 1 presenta un'apprezzabile aderenza di svolgimento al tema proposto ed una eccellente competenza scientifica rispetto alla tematica sviluppata. Il grado di approfondimento dell'argomento è adeguato e per quanto la trattazione non risulti esaustiva può essere evidenziata una buona capacità di sintesi. La trattazione è infine stata condotta con ampia chiarezza espositiva. Nel complesso la prova può essere valutata più che positivamente.

GIUDIZI INDIVIDUALI

CANDIDATA: Rossella BRENNNA

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

I contenuti non sono aderenti al tema; si evidenzia, peraltro, una conoscenza alquanto superficiale delle questioni trattate. Si esprime pertanto un giudizio di non sufficienza.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

La trattazione ha affrontato in generale la tematica dell'inquinamento dei corpi idrici senza discutere in alcun modo dell'approccio modellistica richiesto dalla traccia. Inoltre l'argomento risulta affrontato in modo generico e semplicistico. Pertanto la prova risulta non aderente al tema proposto, denota scarsa competenza scientifica rispetto al tema, nessun approfondimento né esaustività. La prova è dunque da ritenersi assolutamente insufficiente.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

L'elaborato 2 presenta una scarsa aderenza di svolgimento al tema proposto incentrandosi su aspetti molto generali dell'inquinamento e della depurazione delle acque non richiesti dal tema. La competenza scientifica rispetto alla tematica sviluppata già fuori tema è comune modesta e molto generalista. Il grado di approfondimento dell'argomento è ridotto, la trattazione assolutamente non esaustiva e risulta quindi difficile valutare alcuna capacità di sintesi. La trattazione è condotta con una modesta chiarezza espositiva. Nel complesso la prova può essere valutata come insoddisfacente.

GIUDIZI INDIVIDUALI

CANDIDATO: Rocco PANDOLFO

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

L'argomento è sviluppato in modo discretamente esauriente e con buona competenza; l'esposizione è chiara, l'approfondimento sufficiente. Si esprime un giudizio positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

La tematica della modellizzazione è affrontata con buona ampiezza, puntando più sulla completezza che sull'approfondimento, scelta peraltro giustificabile dall'ampiezza del tema in rapporto al tempo disponibile. Lo svolgimento denota comunque buona capacità espositiva, discreta padronanza degli argomenti, notevole esaustività e buona proprietà di linguaggio. La prova è dunque da ritenersi positiva.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

L'elaborato 3 presenta una discreta aderenza di svolgimento al tema proposto ed una buona competenza scientifica rispetto alla tematica sviluppata. Il grado di approfondimento dell'argomento è sufficiente e per quanto la trattazione non risulti esaustiva è da evidenziare una buona capacità di sintesi. La trattazione è stata condotta con adeguata chiarezza espositiva. Nel complesso la prova può essere valutata positivamente.

(VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA)

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATA: Rossella BRENNNA

La trattazione, generica e superficiale, denota scarsa conoscenza scientifica del tema specifico ed insufficiente competenza. Assolutamente inadeguate l'aderenza al tema, l'esautività e l'approfondimento, non essendo stata in alcun modo affrontata la tematica della modellistica. La prova è pertanto da giudicarsi non positiva.

CANDIDATA: Donatella CANIANI

Lo svolgimento della prova è pienamente aderente al tema proposto, che è stato affrontato con approfondimento ed ha dimostrato ottima competenza scientifica sul tema proposto. Ottima anche la chiarezza espositiva ed adeguata l'esautività e la capacità di sintesi. La prova è dunque da giudicarsi pienamente positiva.

CANDIDATO: Rocco PANDOLFO

La tematica è stata affrontata con buona ampiezza e dimostra adeguata padronanza dell'argomento. Buone sono l'esautività, la chiarezza, il rigore e la proprietà di linguaggio e sufficiente l'approfondimento. La prova è dunque positiva.

(VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA)

GIUDIZI INDIVIDUALI

CANDIDATA: Donatella CANIANI

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

Il tema assegnato è svolto in modo più che buono, mostrando conoscenza dell'argomento, capacità di sintesi, buona competenza e soddisfacente esaustività. Si esprime un giudizio pienamente positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

Il tema è stato sviluppato entrando nel dettaglio delle tecniche respirometriche di frazionamento del COD, dimostrando ottima competenza ed aggiornamento rispetto alle evoluzioni scientifiche più recenti. La capacità espositiva e la completezza risultano anche in questo caso di buon livello. La prova è pertanto pienamente positiva.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

L'elaborato 1 presenta una lodevole aderenza di svolgimento al tema proposto ed una adeguata competenza scientifica rispetto alla tematica sviluppata. Il grado di approfondimento dell'argomento è buono e la trattazione sufficientemente esaustiva. Molto apprezzabile è la capacità di sintesi. La trattazione è stata condotta con la giusta chiarezza espositiva. Nel complesso la prova può essere valutata positivamente.

GIUDIZI INDIVIDUALI

CANDIDATA: Rossella BRENNNA

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

I contenuti sono solo in maniera marginale e superficiale aderenti al tema; l'argomento è affrontato in maniera generica e con non sufficiente padronanza scientifica. Si esprime pertanto un giudizio di non sufficienza.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

La trattazione ha affrontato, più che i metodi di caratterizzazione avanzata dei reflui, i parametri adottati nella normativa italiana. Non è stato invece affrontato in alcun modo il tema del frazionamento del COD. Pertanto la prova risulta non aderente al tema proposto, denotando scarsa competenza scientifica rispetto al tema ed insufficienti approfondimento ed esaustività. La prova è dunque insufficiente.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

L'elaborato 2 presenta una marginale aderenza di svolgimento al tema proposto inquadrandosi su aspetti molto generali dei parametri di inquinamento delle acque e non sulle specifiche metodologie di frazionamento del COD, come richiesto dal tema. La competenza scientifica rispetto alla tematica sviluppata è comune insufficiente. Il grado di approfondimento dell'argomento è limitato, la trattazione non esaustiva e non adeguata la capacità di sintesi. La trattazione è condotta con poca chiarezza espositiva. Nel complesso la prova viene valutata come assolutamente insoddisfacente.

GIUDIZI INDIVIDUALI

CANDIDATO: Rocco PANDOLFO

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

L'elaborato è sviluppato in modo esauriente con profonda conoscenza e buona competenza scientifica; l'esposizione è chiara, l'approfondimento adeguato. Si esprime un giudizio pienamente positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

La tematica è affrontata con completezza e maturità, e denota una notevole competenza sul tema specifico. Lo svolgimento è effettuato con capacità espositiva, padronanza degli argomenti, esaustività e proprietà di linguaggio. La prova è dunque da ritenersi pienamente positiva.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

L'elaborato 3 presenta un'ottima aderenza di svolgimento al tema proposto ed una lodevole competenza scientifica rispetto alla tematica sviluppata. Il grado di approfondimento dell'argomento è più che soddisfacente, la trattazione sufficientemente esaustiva pur se attuata con opportuna capacità di sintesi. La trattazione è stata condotta con adeguata chiarezza espositiva. Nel complesso la prova può essere valutata più che positivamente.

(VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA)

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATA: Rossella BRENNÀ

La trattazione, che non ha coperto l'intero tema proposto, denota insufficiente competenza e conoscenza scientifica del tema competenza. La prova è pertanto da giudicarsi insufficiente.

CANDIDATA: Donatella CANIANI

Il tema è svolto con aderenza al tema, approfondimento e proprietà di linguaggio, denotando competenza ed aggiornamento sul tema specifico. Adeguate anche la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi. La prova è stata dunque giudicata pienamente positiva.

CANDIDATO: Rocco PANDOLFO

La tematica è stata affrontata con maturità e padronanza dell'argomento. Più che adeguate sono l'eshaustività, la chiarezza, il rigore e la proprietà di linguaggio. La prova è dunque pienamente positiva.

(PROVA ORALE – GIUDIZI INDIVIDUALI)

GIUDIZI INDIVIDUALI

CANDIDATA: Brenna Rossella

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

La candidata evidenzia una conoscenza non approfondita degli argomenti, benché si esprima con buona chiarezza e proprietà di linguaggio. Non mostra spiccata capacità di affrontare i temi specifici con il giusto rigore scientifico. Il giudizio è appena sufficiente.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

Con riferimento alla discussione della prova scritta, la candidata dimostra di essere in grado di affrontare la tematica della modellazione in termini solo superficiali. Con riferimento alla discussione dell'attività scientifica la candidata dimostra conoscenze scientifiche prevalentemente estranee al gruppo scientifico disciplinare ICAR/03 e con riferimento al quesito volto a dimostrare la propensione alla ricerca la candidata si esprime in termini non sufficientemente approfonditi. Nel colloquio dimostra lucidità e proprietà di linguaggio. Il giudizio complessivo è comunque non pienamente sufficiente.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

La candidata mostra una discreta padronanza degli argomenti trattati seppure in maniera non soddisfacentemente esaustiva. Ottimi la chiarezza, il rigore espositivo e la proprietà di linguaggio. Complessivamente il giudizio è da considerarsi parzialmente positivo.

CANDIDATA: Caniani Donatella

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

La candidata ha dimostrato nella discussione un'ottima padronanza degli argomenti trattati, tutti esposti esaurientemente con grande chiarezza, proprietà di linguaggio e rigore nel ragionamento. Il giudizio è ampiamente positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

La discussione relativa alla modellistica dei corpi idrici, partendo dai contenuti della prova scritta, viene estesa all'argomento più esteso dei meccanismi idrologici di formazione del carico inquinante, nei quali la candidata conferma le competenze evidenziate nella prova scritta. Anche con riferimento alla tematica specifica della simulazione del destino dei nitrati la candidata dimostra propensione ad impostare un efficace programma di ricerca. Con riferimento alla discussione della propria attività scientifica la candidata ha affrontato con sicurezza due domande specifiche volte a valutare la conoscenza di aspetti di dettaglio della propria produzione scientifica, oltre che la conoscenza della lingua inglese. Il giudizio è pertanto pienamente positivo.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

La candidata denota una eccellente padronanza degli argomenti trattati in maniera sufficientemente esaustiva. Più che buoni la chiarezza, il rigore espositivo e la proprietà di linguaggio. Complessivamente il giudizio è da considerarsi pienamente positivo.

CANDIDATO: Pandolfo Rocco

Giudizio del prof. Ignazio Marcello Mancini:

Il candidato denota un'eccellente padronanza degli argomenti tutti discussi esaurientemente; molto apprezzabili la chiarezza, la proprietà di linguaggio e il rigore espositivo. Il giudizio è ampiamente positivo.

Giudizio del prof. Renato Iannelli:

Il candidato affronta la tematica proposta (compostaggio della frazione organica di rifiuti solidi urbani) con competenza, e dimostrando propensione ad impostare un programma di ricerca con apprezzabili spunti di originalità. La discussione della seconda prova scritta verte sulle tecniche respirometriche di caratterizzazione dei reflui e viene ricollegata in tal senso al precedente argomento dimostrando capacità di sintesi e di visione complessiva della problematica scientifica. Durante la discussione della propria attività di ricerca il candidato dimostra approfondita conoscenza di aspetti di dettaglio di un lavoro scelto dalla commissione nonché proprietà di linguaggio adeguata conoscenza della lingua inglese. Il giudizio è pertanto pienamente positivo.

Giudizio del dott. Giuseppe Mancini:

Il candidato denota una ammirevole padronanza degli argomenti trattati in maniera esaustiva. Ottimi la chiarezza, il rigore espositivo e la proprietà di linguaggio. Complessivamente il giudizio è da considerarsi pienamente positivo.

(VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE- GIUDIZI COLLEGIALI)

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATA: Brenna Rossella

La prova dimostra ridotta esperienza e competenza relativamente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR/03, pur manifestando la candidata proprietà di linguaggio e sufficiente capacità di affrontare tematiche non familiari. La prova viene pertanto giudicata appena sufficiente.

CANDIDATA: Caniani Donatella

La prova orale viene affrontata con lucidità, competenza e proprietà di linguaggio, dimostrando propensione alla ricerca e capacità di analisi di problematiche complesse, oltre che ottima conoscenza delle tematiche affrontate nel proprio curriculum scientifico. La prova è dunque da ritenersi pienamente positiva.

CANDIDATO: Pandolfo Rocco

Nella prova orale il candidato dimostra competenza, proprietà di linguaggio, capacità di sintesi e propensione all'impostazione di programmi di ricerca caratterizzati da originalità e rigore metodologico. La prova è stata pertanto giudicata pienamente positiva.